

Sori, vittoria schiacciante della Ferla Pro Recco: 19 reti alla Florentia

di **Redazione**

29 Marzo 2011 - 8:52



Sori. Vittoria schiacciante della Ferla Pro Recco, che ha battuto la Florentia per 19 a 6. A nemmeno 48 ore di distanza, infatti la squadra di Recco è rientrata in acqua: sabato in Eurolega contro il Vasas, ieri sera in Campionato contro la Florentia, che si è presentata priva di Bini per un risentimento muscolare al pettorale sinistro.

Palla alla Pro Recco, sul finire dell'azione la rete di Zlokovic: si libera dalla marcatura e segna. Poi raddoppia in superiorità: sul palo, ascensore a sfruttare il passaggio millimetrico di Ivovic. Pagani accorcia con un tiro secco da tre. Felugo fa tutto da solo a conferma dell'ottimo momento, 3-1. Altra superiorità e altro schema: palla a Benedek in uno, dritto nell'angolino basso alla sinistra di Minetti. Strappa l'applauso la colomba di Francesco Di Fulvio 4-2. Raddoppia il bottino personale il capitano della Pro Recco.

Nel secondo tempo palla alla Florentia. Il primo gol è di Radu e la notizia è che l'ha segnato non da centroboa ma praticamente in controfuga. Di Costanzo trova l'angolino più difficile 6-3 e Ivovic tira molto forte 7-3. Rigore per la Pro Recco, Figlioli parte in controfuga, Tempesti lo vede e lo serve, la calottina numero otto, vista periferica, intuisce il movimento di Lapenna, passaggio e fallo grave, trasforma lo stesso Figlioli e poi di

nuovo, forza e velocità, per il 9-3.

Cambio campo e palla alla Pro Recco, subito superiorità Benedek per il gol numero dieci. E poi la doppia superiorità per la Florentia, Radu segna e la notizia è che questa volta lo fa dal palo. Gran bel movimento quello di Lapenna conquista il rigore e Ivovic trasforma 11-4 a metà della terza frazione di gioco. Ivovic ricorre alle cure del dottore Giorgio Maietta Farnese per un taglio all'arcata sopraccigliare. Al termine del terzo tempo espulsione definitiva di Washburn, realizza Gobbi 11-5.

Nel quarto tempo palla ancora alla Pro Recco. Movimento di Giorgetti in cinque in perfetta sintonia con quello di Zlokovic al centro ed è rigore, trasforma l'imparabile Figlioli. A 7.42 Luca Minetti lascia il posto tra i pali a Mugelli. Segna Figari e gli risponde Gobbi, quest'ultimo in superiorità 13-6. Taglio o non taglio gran botta di Ivovic. Furbo Giorgetti finta il passaggio però tira, poi doppietta di Benedek ed in mezzo ancora Ivovic che ovviamente è rientrato e ancora il rigore trasformato da Giorgetti.

Ecco il commento dell'allenatore Pino Porzio: "Forse eravamo più carichi quando siamo andati a giocare a Brescia in Coppa, ne abbiamo già parlato: non è tutto semplice e facile ma stasera eravamo più brillanti. Loro forse pensavano ad una partita più agevole invece abbiamo giocato dall'inizio alla fine con molta attenzione, grandi ripartenze, grande concentrazione, hanno retto un po' il primo tempo poi noi con altissima intensità e qualità, abbiamo creato un solco enorme, forse non c'è nemmeno tutto questo divario tra le due formazioni ma obiettivamente per come abbiamo giocato, per qualità ed intensità, laddove non riuscivamo a fare gol in controfuga, o con la zona, o con i centroboa che sono stati bravi hanno conquistato anche tre rigori. Loro non sono riusciti a trovare soluzioni. Alla Final Four di Coppa Italia avevamo commesso errori anche tattici, stasera abbiamo aggiustato la mira, zona e pressing costringendoli a scegliere il doppio centro e per noi è stato ancora più semplice. Ora il Savona anche se è un incontro che ha un'importanza relativa ma noi come sempre onoreremo l'impegno: andremo a fare la nostra partita per cercare di vincere anche là, non sarà facile perché sono una grande squadra".

Riccardo Tempestini allenatore R.N. Florentia: "Mi sarebbe piaciuto fare una partita come la semifinale di Coppa Italia oggi purtroppo la differenza era netta ed è sembrata proprio sotto ogni punto di vista. I motivi reali non li conosco, diciamo che oltre a tutte le differenze che già ci sono, il fatto che la Florentia stia giocando senza un giocatore importante come Popovic da mesi, oggi abbiamo rinunciato anche a Bini, ragazzo interessante, Nazionale, questo però non giustifica il divario di oggi. Purtroppo siamo andati subito sotto, ad un certo punto sembrava che qualcosina potesse migliorare, ma per il Recco molta più voglia, più determinazione, i campioni sono fatti così vogliono fare gol fino a che ce n'è e per noi una brutta gara anche se non era questa la partita che poteva dare tante alternative".